

## **Non ho idee**

di Milo Vignani

Categoria Scuola media (1.a e 2.a)

Che noia questo tema di italiano! Quando non ho voglia di inventarmi delle storie proprio non so come fare. Poi mi arrabbio perché il tempo passa e io resto sempre al solito punto di partenza.

Non so cosa scrivere, non mi vengono in mente delle idee originali, da che parte posso cominciare? Il mio cervello non mi aiuta, pensa già a quello che farò dopo scuola. Non ho nessuna idea. Il maestro si avvicina a me e mi dà un consiglio: puoi scrivere "prima o poi ci riuscirò a fare questo tema!" Ma ci ripenso continuamente e proprio non mi vengono in mente degli spunti interessanti. Guardando il testo mi accorgo comunque di avere già scritto parecchie righe e mi dico: "Vabbè, se vado avanti di questo passo fra poco avrò concluso".

Così riprendo i pochi pensieri che mi sono passati per la testa a vanvera...

Domani ci riuscirò a dire qualcosa a quel mio compagno con il quale avevo litigato oppure un giorno riuscirò a percorrere tutte le tappe della via alta della Vallemaggia! Domani riuscirò a non fare arrabbiare mio fratello con le mie solite provocazioni e a non ricevere i suoi pugni sulle spalle! Domani riuscirò a pattinare senza sembrare un imbranato e senza aver paura di cadere. Quante cose potrei riuscire a fare, ma nessuna di queste idee mi convince, quello che mi interessa di più in realtà, in questo momento, è riuscire a concludere questo tema, ma mi sembra impossibile. È una noia infinita quando non so cosa scrivere e per di più mi sale l'ansia. Più ci penso e più il tempo passa e mi sembra più difficile. Eppure mi accorgo che il mio testo ha preso forma in una maniera del tutto strana e misteriosa! Quasi per magia le parole mi escono dalla mente e si stampano sul foglio quadrettato. Mi viene quasi voglia di continuare a scrivere. Il maestro non aveva tutti i torti, forse il suo aiuto mi è servito. Ora ricontrollo tutte le parole, vorrei raggiungere almeno duemilacinquecento caratteri ma sono quasi certo che raggiungo a malapena duemila, quindi devo proseguire. I miei compagni di classe sembrano tutti immersi nei loro racconti e io sono ancora qua a cercare di inventarmi qualche altra cosa da scrivere. Non è facile. Ma sento che manca davvero poco. Ora ricontrollo: ce l'ho fatta! Il mio tema è concluso. Evviva! Ci sono riuscito! Provo a consegnarlo e vedo cosa mi dice il maestro, speriamo in bene!